



Comunicato Stampa
CdA RCS MediaGroup: approvati i risultati al 30 settembre 2010*

- **Ricavi consolidati in crescita dell'1,4%, pari a 1.644,7 milioni**
- **Ricavi pubblicitari di Gruppo in crescita di oltre il 6%, pari a 527,3 milioni**
- **Nel terzo trimestre ricavi consolidati a +3,7% e ricavi pubblicitari a +9,2%**
- **EBITDA pari a 124,1 milioni (30,3 milioni nel pari periodo 2009)**
- **Utile netto di 0,7 milioni, confrontato con una perdita di 73,3 milioni al 30 settembre 2009; nel terzo trimestre risultato netto positivo per 10,6 milioni (-8,2 nel pari periodo 2009)**
- **Piano di Interventi: realizzati benefici complessivi per oltre 200 milioni**

Milano, 10 novembre 2010 - Il Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup, riunitosi in data odierna e presieduto da Piergaetano Marchetti, ha unanimemente approvato i risultati al 30 settembre 2010. Di seguito sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi del 2010, confrontati con quelli del corrispondente periodo del 2009:

Dati Consolidati * (Milioni di Euro)	30/09/2010	30/09/2009	Δ	3° Q 2010	3° Q 2009	Δ
Ricavi consolidati di Gruppo	1.644,7	1.621,2	+1,4%	548,1	528,7	+3,7%
EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti	122,3	63,2	+93,5%	49,3	34,3	+43,7%
EBITDA post oneri e proventi non ricorrenti	124,1	30,3	n.a.	52,1	28,1	+85,4%
EBIT	40,5	(56,3)	n.a.	27,8	(1,6)	n.a.
Risultato netto	0,7	(73,3)	n.a.	10,6	(8,2)	n.a.

Dati Patrimoniali * (Milioni di Euro)	30/09/2010	31/12/2009	30/09/2009
Indebitamento finanziario netto	1.035,3	1.057,1	1.122,4

Andamento del Gruppo al 30 settembre 2010

Nel terzo trimestre 2010 si confermano i segnali di attenuazione del trend economico negativo. Tuttavia non si evidenzia ancora una chiara inversione di tendenza, permanendo l'incertezza e la scarsa visibilità del quadro macroeconomico.

Il Gruppo RCS ha affrontato l'evoluzione dello scenario, forte delle scelte decise già a fine 2008, focalizzando le proprie iniziative sullo sviluppo multimediale, la valorizzazione dei brand e la continuazione degli interventi strutturali sui costi, ottenendo risultati positivi rispetto agli andamenti dei mercati di riferimento.

* A partire da giugno 2009 è stata consolidata integralmente la società Dada Entertainment, precedentemente consolidata a patrimonio netto. In data 18 gennaio 2010 è stata inoltre acquisita Poundhost società player nei servizi di hosting dedicato e virtuale.

Indicatori alternativi di performance:

- EBITDA - da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni.

- Indebitamento finanziario netto - indicatore della struttura finanziaria, determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti per strumenti derivati.

Nel dettaglio:

I **ricavi netti consolidati di Gruppo** al 30 settembre 2010 sono pari a 1.644,7 milioni, in aumento dell'1,4% (23,5 milioni) rispetto al pari periodo 2009 e, in particolare, nel terzo trimestre sono in crescita del 3,7% (19,4 milioni). I **ricavi diffusionali** sono pari a 903,7 milioni, rispetto ai 921 milioni del pari periodo 2009: la flessione è attribuibile principalmente all'andamento del mercato dei collaterali in Italia e Spagna, senza considerare i quali i ricavi diffusionali incrementano dello 0,9%.

I **ricavi pubblicitari di Gruppo**, pari a 527,3 milioni, sono in crescita di 30,5 milioni (+6,1%), principalmente per il contributo delle aree Quotidiani Italia (+17,5 milioni) e Quotidiani Spagna (+17,6 milioni), che performano meglio rispetto ai mercati di riferimento, mentre flettono i ricavi pubblicitari del gruppo Dada (-4,5 milioni). Nel terzo trimestre dell'anno i ricavi pubblicitari registrano complessivamente una crescita del 9,2%.

RCS Pubblicità S.p.A. con **Blei** registrano ricavi per 312,9 milioni, in significativa crescita del 5,1% rispetto al pari periodo 2009, confermando il trend positivo anche nel terzo trimestre (+5,3%) e performando decisamente meglio rispetto al mercato (-3,8% comparto stampa – fonte Nielsen primi otto mesi 2010).

I **ricavi editoriali diversi** - pari a 213,7 milioni - registrano un incremento di 10,3 milioni rispetto ai nove mesi 2009.

L'**EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti** - pari a 122,3 milioni - evidenzia un miglioramento a perimetro omogeneo di 56,6 milioni rispetto ai nove mesi 2009, per il positivo contributo in particolare di Quotidiani Italia (+39,2 milioni), Quotidiani Spagna (+20,8 milioni) e Libri (+3,6 milioni).

Il **Piano di Interventi**, annunciato a maggio 2009, cui il Gruppo continua a dedicare massima attenzione, ha generato nei primi nove mesi 2010 ulteriori benefici per 50,3 milioni, che - sommati ai 158,7 milioni realizzati nel 2009 - portano al 30 settembre al raggiungimento di benefici complessivi per 209 milioni.

L'**EBITDA post oneri e proventi non ricorrenti**, in miglioramento di 93,8 milioni, è positivo per 124,1 milioni rispetto ai 30,3 milioni del pari periodo 2009, recependo rispettivamente proventi netti non ricorrenti per 1,8 milioni e oneri netti non ricorrenti per 32,9 milioni.

Il **risultato operativo (EBIT)**, pari a 40,5 milioni (-56,3 milioni nel pari periodo 2009), riflette i positivi fenomeni sopra descritti, oltre ad ammortamenti sostanzialmente stabili e svalutazioni per 11,6 milioni nei primi nove mesi 2010, prevalentemente attribuibili all'impairment test del gruppo Dada (svalutazioni complessive per 14,4 milioni nel pari periodo 2009).

Gli **oneri finanziari netti** risultano pari a 21,6 milioni (26,3 milioni al 30 settembre 2009). Il decremento pari a 4,7 milioni è prevalentemente correlato alla riduzione dei tassi di interesse, parzialmente controbilanciato dagli oneri relativi alla copertura del rischio tasso, e alla riduzione dell'indebitamento medio.

Il **risultato netto di periodo**, in miglioramento di 74 milioni rispetto ai primi nove mesi 2009, è positivo per 0,7 milioni e riflette i fenomeni sopra commentati. Nel terzo trimestre il Gruppo raggiunge un risultato netto positivo per 10,6 milioni (-8,2 milioni nel pari periodo 2009).

L'**indebitamento finanziario netto** si attesta a 1.035,3 milioni, in decremento di 21,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2009. Il cash flow della gestione tipica nei primi nove mesi mostra un significativo miglioramento rispetto al pari periodo 2009.

L'**organico medio** dei dipendenti al 30 settembre si riduce di 255 unità (rispetto alle 6.466 del pari periodo 2009) prevalentemente per effetto dell'attuazione - tuttora in corso - dei piani di riorganizzazione che hanno coinvolto tutte le aree del Gruppo.

Commenti sull'andamento della gestione al 30 settembre 2010

L'area **Quotidiani Italia** registra **ricavi** pari a 463,4 milioni, con una crescita dell'+1,2% rispetto al pari periodo 2009, che sale al 6,2% escludendo la contrazione delle vendite di prodotti collaterali. I **ricavi pubblicitari**, pari a

206,9 milioni, crescono dell'8% con andamenti migliori rispetto ai mercati di riferimento e grazie all'apporto di tutti i mezzi, eccetto la free press: il sistema *Corriere della Sera* incrementa del 2,4% (con la raccolta internet che cresce del 42,1%), il sistema *La Gazzetta dello Sport* del 25,5% (con la raccolta internet che aumenta dell'81,3%). I **ricavi diffusionali** passano da 245,8 milioni a 233,9 milioni, principalmente a causa del perdurante calo dei prodotti collaterali, senza considerare i quali i ricavi diffusionali crescono del 4,1%.

Corriere della Sera e *La Gazzetta dello Sport* hanno mantenuto una posizione di leadership diffusionale complessiva nei settori di riferimento, rispettivamente con copie medie diffuse nel periodo pari a 484 mila e 341 mila.

Continuano le attività di valorizzazione dei due sistemi editoriali e di sviluppo sui nuovi media: anche nei primi nove mesi 2010 tutti gli indicatori di traffico e lettura dei siti internet hanno registrato una costante e massiccia crescita, raggiungendo i 25,1 milioni di utenti unici medi mensili sui mezzi del settore Quotidiani Italia (+32%). I siti *on-line corriere.it* e *gazzetta.it* registrano utenti unici medi nei giorni feriali rispettivamente pari a 1,5 milioni (+23%) e 924 mila (+21%). A fine settembre risultavano attivati quasi 13 mila abbonamenti per *smartphone* alle due testate, con oltre 490 mila applicazioni scaricate da inizio anno. Ad ulteriore potenziamento della presenza editoriale sui new media, dal 28 maggio sono inoltre disponibili le applicazioni *iPad* di entrambe le testate, che hanno superato i 12 mila abbonati attivi. Nel periodo tra fine maggio e fine settembre sono state scaricate oltre 120 mila applicazioni.

L'**EBITDA**, è positivo per 79,6 milioni, contro i 23,8 milioni del pari periodo 2009 (ricependo rispettivamente 6,3 milioni di proventi netti non ricorrenti e 10,3 milioni di oneri non ricorrenti), per effetto dei maggiori ricavi pubblicitari, della tenuta dei ricavi diffusionali e delle azioni di efficienza, che hanno generato benefici per 21,2 milioni.

In Spagna, **Unidad Editorial** registra **ricavi** pari a 392 milioni, in aumento del 5,3% rispetto ai 372,2 milioni del primi nove mesi 2009. Con andamenti significativamente migliori rispetto al mercato, i **ricavi pubblicitari**, pari a 155,1 milioni, crescono del 12,8%, principalmente grazie ai buoni risultati dei quotidiani (al lordo delle commissioni +4,2%, con *Marca* a +23,2%), dell'*on-line* (+25,4%, con *marca.com* a +40%, *expansion.com* a +20,5% e *elmundo.es* a +11,5%), dei ricavi del canale *Vevo 7*, che crescono di oltre sette volte, e dei ricavi nel settore radiofonico, che crescono del 28,4%. I **ricavi editoriali**, pari a 198,6 milioni, sono in lieve calo rispetto al pari periodo 2009, principalmente per i minori lanci di prodotti collaterali, senza considerare i quali sarebbero in aumento del 2,5%.

El Mundo.es si conferma secondo quotidiano nazionale con 290 mila copie medie giornaliere, mentre *Marca*, testata leader nell'informazione sportiva, si attesta a 286 mila copie (Fonte OJD).

I siti *on-line* continuano a registrare ottime performance: *elmundo.es* - rafforzando ulteriormente la leadership mondiale tra i siti informativi generalisti in lingua spagnola - raggiunge la media di 25 milioni di utenti unici mensili (+21%), *marca.com* si conferma leader assoluto tra i siti spagnoli con una media di 27,3 milioni di utenti unici mensili (+62%), e *expansion.com* - leader nell'informazione finanziaria - arriva ad una media di 2,4 milioni di utenti unici mensili (+32%). Gli abbonati alle edizioni elettroniche su *Orbyt* di *ElMundo.es* e *Expansion* hanno superato i 15 mila, mentre le applicazioni scaricate per *iPhone* sono oltre 86 mila da aprile a fine settembre e quelle per *iPad* oltre 51 mila da giugno a fine settembre.

L'**EBITDA** è positivo a 21,5 milioni, rispetto al risultato negativo per 6,5 milioni del pari periodo 2009 (ricependo rispettivamente oneri netti non ricorrenti per 1,8 milioni e 9 milioni), per effetto degli andamenti sopra descritti e per il proseguimento delle azioni di efficienza, che hanno portato benefici per 18,2 milioni.

I **ricavi dell'area Libri** passano da 430,5 milioni a 433,5 milioni: l'incremento di 3 milioni è riconducibile ai buoni andamenti di tutte le aree, ad esclusione della Varia Italia. In particolare si segnala l'ottimo andamento di Flammarion, che registra una crescita del 10,1%. Tra i titoli usciti si segnala il successo di "*La Carte et le Territoire*" di Michel Houellebecq (Flammarion), che ha vinto il Prix Goncourt, "*La methode Dukan illustrè*" di Pierre Dukan (Flammarion), "*Acciaio*" dell'esordiente Silvia Avallone (Rizzoli), "*Non esiste saggezza*" di Gianrico Carofiglio e "*Amore*" di Paulo Coelho (Bompiani).

L'**EBITDA** è positivo per 22,6 milioni, in miglioramento di 5,1 milioni rispetto ai 17,5 milioni del pari periodo 2009 (ricependo rispettivamente oneri netti non ricorrenti per 1,1 milioni e 2,7 milioni), e registra benefici dalle azioni di efficienza per 3,1 milioni.

I **ricavi dell'area Periodici** sono pari a 172,7 milioni (-3,6%): i **ricavi editoriali** registrano una flessione di 4 milioni, per effetto di un generalizzato calo delle diffusioni - minore per le testate settimanali - e di una diversa

politica commerciale dei collaterali. I **ricavi pubblicitari** sono pari a 81,2 milioni (-0,5%), con una performance decisamente migliore rispetto al mercato, così come nel solo terzo trimestre dell'anno, in cui i ricavi pubblicitari salgono del 7,1% rispetto al terzo trimestre 2009.

Il *Sistema Femminile* vede i positivi risultati di *Amica*, *A e Io Donna* e la crescita di *Leiweb.it*, con oltre 2 milioni di utenti unici (+116%). Il *Sistema Arredamento*, per il quale si segnala il restyling di *Casamica*, registra diffusioni edicola stabili per tutte le testate; *AtCasa.it* si conferma leader nel comparto di riferimento. Il *Sistema Familiari* vede il positivo andamento edicola del settimanale *Oggi*. Il *Sistema Infanzia* - leader di settore - registra un miglioramento rispetto all'anno precedente, anche per il contributo della componente web (oltre +50% in termini di raccolta pubblicitaria). Stabile l'andamento nel settore *Lifestyle*, in cui il Gruppo si conferma leader, mentre il *Sistema Maschili* mostra un decremento nelle diffusioni, a causa del taglio delle copie promozionali.

L'**EBITDA** risulta negativo per 1 milione, in miglioramento di 1,9 milioni rispetto al pari periodo 2009 (che recepiva oneri non ricorrenti per 1,5 milioni), registrando nei nove mesi benefici dalle azioni di efficienza per 3 milioni, e per la costante attenzione sui costi, che ha permesso l'assorbimento dei minori ricavi ed i maggiori costi derivanti dalle spedizioni degli abbonamenti.

L'**area Attività televisive (Digicast)** presenta **ricavi** pari a 19,9 milioni, rispetto ai 20,9 milioni del pari periodo 2009. I ricavi pubblicitari risultano stabili, mentre l'**EBITDA** cresce da 8 milioni a 8,2 milioni.

Il **gruppo Dada** registra **ricavi** pari a 113,9 milioni rispetto ai 115 milioni dei primi nove mesi 2009; a perimetro omogeneo i ricavi sono in calo del 12,3%. L'**EBITDA**, pari a 9,3 milioni rispetto ai 14,4 milioni del pari periodo 2009, registra una flessione del 35,4%, risentendo principalmente della contrazione del business *mobile* e del costo di start up di nuovi servizi di *gaming on-line*. L'avviamento del gruppo Dada è stato svalutato per 10,1 milioni a seguito dell'effettuazione di impairment test al 30 giugno 2010 da parte del Gruppo RCS.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel terzo trimestre 2010 lo scenario macroeconomico di riferimento ha rafforzato quei segnali di attenuazione del trend negativo, per la prima volta rilevati nel quarto trimestre dell'esercizio 2009 e già ripetuti nel primo semestre 2010, nonostante non si possa ancora evidenziare una chiara inversione di tendenza.

La pubblicità, attività che presenta le maggiori criticità in quanto correlata all'andamento del ciclo economico ed in grado di condizionare i risultati del Gruppo in Italia e in Spagna, mantiene caratteri di incertezza e scarsa visibilità, ed è ancorata a modalità di prenotazione degli spazi verso modelli assimilabili al "last minute", pur accentuandosi generali segnali di miglioramento, con qualche difficoltà in più per il mercato spagnolo.

I prodotti editoriali cartacei, in una fase di trasformazione e integrazione storica con sistemi di comunicazione *on-line*, risentendo oltre che degli andamenti congiunturali dei mercati di riferimento dei prodotti collaterali e, in misura più contenuta, di quotidiani e periodici, presentano in particolare un andamento negativo sostanzialmente in linea con le previsioni. La forte accelerazione dei progetti crossmediali e digitali ha visto le recentissime implementazioni di ulteriori piattaforme distributive editoriali e l'esordio del primo, pionieristico libro multimediale, iniziative destinate a marcare profondamente il futuro del Gruppo.

Il gruppo Dada evidenzia anche nel terzo trimestre un calo sia nei ricavi sia nell'**EBITDA**, in conseguenza del cambiamento dello scenario di riferimento in alcuni mercati nell'area in cui opera Dada.net. Tali mercati stanno vivendo una fase di riposizionamento del modello di business, non lasciando ancora emergere un nuovo modello di riferimento.

Il beneficio economico finanziario derivante dal contenuto livello dei tassi di interesse proseguirà anche per l'ultimo trimestre dell'anno.

Per far fronte all'evoluzione dello scenario di mercato, il Gruppo ha a suo tempo definito ed in gran parte realizzato nel corso dell'esercizio 2009 un Piano di Interventi focalizzato sulla riduzione dei costi e sulla revisione del modello di business, trasversale alle società del Gruppo in Italia e all'estero. I costi per la realizzazione di tale progetto hanno gravato per la quasi totalità sullo scorso esercizio, mentre i benefici, in gran parte di natura strutturale - conseguiti per 158,7 milioni nell'esercizio 2009 ed ulteriori 50,3 milioni rilevati nei primi nove mesi dell'esercizio 2010, raggiungendo e superando, in anticipo rispetto alle previsioni, il target prefissato pari a circa 200 milioni - si manifesteranno anche successivamente all'esercizio in corso. Anche in relazione al permanere delle

incertezze di mercato, si rende comunque necessario non considerare terminate le azioni di efficientamento, che impongono una ulteriore continua attenzione ai costi ed al miglioramento dei processi produttivi.

L'elaborazione del Piano triennale in atto, che sarà presentato al CdA del 17 Dicembre, focalizzato anche sulla valorizzazione del portafoglio prodotti non esclude – come noto – la valutazione di revisioni del perimetro di Gruppo (o di singoli comparti), compatibilmente con l'andamento del mercato, rispetto alle attività ritenute non core ed anche alla luce delle prospettive dei rispettivi settori.

Pur tenendo conto dei rischi e delle incertezze ancora presenti nello scenario macroeconomico, RCS conferma le previsioni comunicate nella Relazione Finanziaria semestrale 2010, considerando l'anno in corso come un anno di importante transizione. In assenza di eventi allo stato non prevedibili, si attendono pertanto risultati correnti in significativo miglioramento rispetto al 2009, sostenuti dagli effetti degli interventi strutturali compiuti nel 2009, nonché dal proseguimento delle rigorose azioni di contenimento dei costi e di attenzione alla produttività senza pregiudicare gli investimenti sulle attività multimediali e la qualità dei prodotti.

Modifiche allo Statuto sociale

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato alcune modifiche dello Statuto sociale a fini di adeguamento obbligatorio a disposizioni del D. Lgs. n. 27/2010, che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva 2007/36/CE (così detta "Direttiva Shareholders' Rights") relativa alla partecipazione alle Assemblee di società quotate, e dal D. Lgs. n. 39/2010 relativo al recepimento in Italia della Direttiva 2006/43/CE relativa alla revisione legale dei conti annuali e consolidati. Il testo del nuovo Statuto sarà reso disponibile, anche sul sito internet della Società, secondo i termini e le modalità previsti dalle applicabili disposizioni normative.

Procedura in materia di operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato - previo parere favorevole del Comitato appositamente costituito e composto di soli Amministratori indipendenti - disposizioni procedurali in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e sue successive modifiche ed integrazioni. Le suddette disposizioni, che saranno pubblicate sul sito internet della Società nel più breve tempo possibile, troveranno applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2011 (salvo quelle rilevanti in funzione dell'espletamento da parte della Società di obblighi informativi al pubblico stabiliti dal Regolamento Consob che si applicano dal 1° dicembre 2010).

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Riccardo Stilli, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si informa che il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2010 sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A., oltre che pubblicata sul sito internet della Società www.rcsmediagroup.it, nei termini prescritti.

Per ulteriori informazioni:

RCS MediaGroup - Media Relations

Maria Verdiana Tardi - 02 2584 5412 - verdiana.tardi@rcs.it

RCS MediaGroup - Investor Relations

Federica De Medici - 02 2584 5508 - federica.demedici@rcs.it

www.rcsmediagroup.it

Gruppo RCS MediaGroup

Conto economico consolidato riclassificato al 30 settembre 2010

(in milioni di euro)	30 Settembre 2010		30 settembre 2009		Differenza A-B
	(5)	%	(5)	%	
	A		B		
Ricavi netti	1.644,7	100,0	1.621,2	100,0	23,5
<i>Ricavi diffusionali</i>	903,7	54,9	921,0	56,8	(17,3)
<i>Ricavi pubblicitari (1)</i>	527,3	32,1	496,8	30,6	30,5
<i>Ricavi editoriali diversi (2)</i>	213,7	13,0	203,4	12,5	10,3
Costi operativi	(1.164,7)	(70,8)	(1.176,1)	(72,5)	11,4
Costo del lavoro	(333,5)	(20,3)	(382,9)	(23,6)	49,4
Svalutazione crediti	(16,0)	(1,0)	(14,4)	(0,9)	(1,6)
Accantonamenti per rischi	(6,4)	(0,4)	(17,5)	(1,1)	11,1
EBITDA (3)	124,1	7,5	30,3	1,9	93,8
Amm.immobilizzazioni immateriali	(42,0)	(2,6)	(42,3)	(2,6)	0,3
Amm.immobilizzazioni materiali	(30,0)	(1,8)	(29,9)	(1,8)	(0,1)
Altre svalutazioni immobilizzazioni	(11,6)	(0,7)	(14,4)	(0,9)	2,8
Risultato operativo (EBIT)	40,5	2,5	(56,3)	(3,5)	96,8
Proventi (oneri) finanziari netti	(21,6)	(1,3)	(26,3)	(1,6)	4,7
Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	4,9	0,3	0,0	0,0	4,9
Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	(0,9)	(0,1)	(4,8)	(0,3)	3,9
Risultato prima delle imposte	22,9	1,4	(87,4)	(5,4)	110,3
Imposte sul reddito	(22,2)	(1,3)	20,0	1,2	(42,2)
Risultato attività destinate a continuare	0,7	0,0	(67,4)	(4,2)	68,1
Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse (4)	0,0	0,0	(5,9)	(0,4)	5,9
Risultato netto prima degli interessi di terzi	0,7	0,0	(73,3)	(4,5)	74,0
(Utile) perdita netta di competenza di terzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Risultato netto di periodo di Gruppo	0,7	0,0	(73,3)	(4,5)	74,0

(1) I ricavi pubblicitari nei primi nove mesi dell'esercizio 2010 comprendono 288,4 milioni realizzati tramite la concessionaria del gruppo RCS Pubblicità (di cui 209,6 milioni da Quotidiani Italia, 72,6 milioni da Periodici, e 6,2 milioni vendendo spazi di editori terzi) e 238,9 milioni realizzati direttamente dagli editori (di cui 155,1 milioni si riferiscono a Quotidiani Spagna, 28 milioni a Quotidiani Italia, 21,5 milioni a Blei, 18,6 milioni a Periodici, 15 milioni a Dada, 2,6 milioni a Digicast e 1,9 milioni a elisioni verso società del gruppo).

I ricavi pubblicitari nei primi nove mesi dell'esercizio 2009 comprendono 274,6 milioni realizzati tramite la concessionaria del gruppo RCS Pubblicità (di cui 194,9 milioni da Quotidiani Italia, 72,9 milioni da Periodici, e 6,8 milioni vendendo spazi di editori terzi) e 222,2 milioni realizzati direttamente dagli editori (di cui 137,5 milioni si riferiscono a Quotidiani Spagna, 25,1 milioni a Quotidiani Italia, 20,7 milioni a Blei, 19,5 milioni a Dada, 18,8 milioni a Periodici, 2,6 milioni a Digicast e 2 milioni a elisioni verso società del gruppo).

(2) I ricavi editoriali diversi accolgono prevalentemente i ricavi del gruppo Dada, i ricavi relativi alla vendita di diritti cinematografici del gruppo Unidad Editorial, i ricavi per attività televisive di Digicast e del gruppo Unidad Editorial, i ricavi per la cessione di royalties a società terze, i ricavi correlati a eventi e manifestazioni sportive in Italia e in Spagna, nonché i ricavi derivanti dalla vendita delle liste clienti e dei cofanetti per l'infanzia delle società del gruppo Sfera.

(3) Da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni.

(4) Al 30 settembre 2009 si riferisce alle attività di stampa del gruppo Unidad Editorial e alle attività della partecipata La Coccinella.

(5) Dal mese di giugno 2009, a seguito dell'accordo strategico tra Dada e Sony Music Entertainment, viene consolidata integralmente anche la società Dada Entertainment, società statunitense, precedentemente consolidata a patrimonio netto. In data 18 gennaio 2010 è stata inoltre acquisita Poundhost società player nei servizi di hosting dedicato e virtuale. Nei primi nove mesi 2010, l'impatto di queste operazioni è stato pari a 12,7 milioni sui ricavi (8,1 milioni nel pari periodo 2009) e 2,5 milioni sull'EBITDA (2,3 milioni al 30 settembre 2009).

Gruppo RCS MediaGroup

Stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30 settembre 2010

(in milioni di euro)	30 Settembre 2010	%	31 Dicembre 2009	%
Immobilizzazioni Immateriali	1.607,9	76,4	1.620,0	75,7
Immobilizzazioni Materiali	367,2	17,5	375,0	17,5
Investimenti Immobiliari	1,0	0,0	1,0	0,0
Immobilizzazioni Finanziarie	351,3	16,7	361,4	16,9
Attivo Immobilizzato Netto	2.327,4	110,6	2.357,4	110,1
Rimanenze	179,9	8,6	170,7	8,0
Crediti commerciali	629,7	29,9	674,8	31,5
Debiti commerciali	(656,4)	(31,2)	(652,4)	(30,5)
Altre attività/passività	(71,5)	(3,4)	(73,5)	(3,4)
Capitale d'Esercizio	81,7	3,9	119,6	5,6
Fondi per rischi e oneri	(86,6)	(4,1)	(110,5)	(5,2)
Fondo imposte differite	(145,4)	(6,9)	(147,0)	(6,9)
Benefici relativi al personale	(73,4)	(3,5)	(78,8)	(3,7)
Capitale Investito Netto	2.103,7	100,0	2.140,7	100,0
Patrimonio netto	1.068,4	50,8	1.083,6	50,6
Debiti finanziari a medio lungo termine	883,9	42,0	992,2	46,3
Debiti finanziari a breve termine	219,7	10,4	142,9	6,7
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	(1,1)	(0,1)	(3,7)	(0,2)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(67,2)	(3,2)	(74,3)	(3,5)
Indebitamento finanziario netto (1)	1.035,3	49,2	1.057,1	49,4
Totale fonti di finanziamento	2.103,7	100,0	2.140,7	100,0

(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti ed è quindi pari a 1.036,4 milioni (1.060,8 milioni al 31 dicembre 2009).

Gruppo RCS MediaGroup

Ripartizione ricavi per settori di Business al 30 settembre 2010

(in milioni di euro)	Progressivo al 30/09/2010					Progressivo al 30/09/09				
	Ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi	Ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi
Quotidiani Italia (1) (2)	463,4	79,6	17,2%	65,7	14,2%	457,8	23,8	5,2%	(0,9)	(0,2)%
Quotidiani Spagna	392,0	21,5	5,5%	0,8	0,2%	372,2	(6,5)	(1,7)%	(26,5)	(7,1)%
Libri	433,5	22,6	5,2%	17,2	4,0%	430,5	17,5	4,1%	9,3	2,2%
Periodici	172,7	(1,0)	(0,6)%	(2,0)	(1,2)%	179,1	(2,9)	(1,6)%	(3,9)	(2,2)%
Pubblicità (2)	312,9	(8,7)	(2,8)%	(10,0)	(3,2)%	297,7	(7,6)	(2,6)%	(8,5)	(2,9)%
Dada (1)	113,9	9,3	8,2%	(10,8)	(9,5)%	115,0	14,4	12,5%	6,0	5,2%
Attività Televisive	19,9	8,2	41,2%	1,0	5,0%	20,9	8,0	38,3%	(0,1)	(0,5)%
Funzioni Corporate	41,0	(7,4)	(18,0)%	(21,4)	n.a	45,1	(15,0)	(33,3)%	(30,4)	n.a
Diverse ed elisioni	(304,6)	0,0	n.a	0,0	n.a	(297,1)	(1,4)	n.a	(1,3)	n.a
Consolidato	1.644,7	124,1	7,5%	40,5	2,5%	1.621,2	30,3	1,9%	(56,3)	(3,5)%
Attività destinate alla dismissione e dismesse (3)						13,4	3,4		(4,7)	
Diverse ed elisioni						(0,2)				
Totale	1.644,7	124,1	7,5%	40,5	2,5%	1.634,4	33,7	2,1%	(61,0)	(3,7)%

(1) Dal mese di giugno 2009, a seguito dell'accordo strategico tra Dada e Sony Music Entertainment, viene consolidata integralmente anche la società Dada Entertainment, società statunitense, precedentemente consolidata a patrimonio netto. In data 18 gennaio 2010 è stata inoltre acquisita Poundhost società player nei servizi di hosting dedicato e virtuale. Nei primi nove mesi dell'esercizio 2010, l'impatto di queste operazioni è stato pari a 12,7 milioni sui ricavi e 2,5 milioni sull'EBITDA. Inoltre in data 12 ottobre RCS Digital ha ceduto la controllata Fueps a Dada, pertanto il conto economico relativo a Fueps è consolidato in Quotidiani Italia nei primi nove mesi dell'esercizio 2009 evidenziando ricavi pari a 0,2 milioni e un EBITDA negativo pari a 0,9 milioni. Nei primi nove mesi dell'esercizio 2010 il conto economico relativo a Fueps è consolidato in Dada con ricavi pari a 0,2 milioni e un EBITDA negativo per 2,8 milioni. Al 30 settembre 2010 il risultato operativo di Dada comprende la svalutazione dell'avviamento di consolidato pari a 10,1 milioni rilevato a seguito dell'effettuazione del test di impairment, mentre non comprende la svalutazione dell'avviamento di Fueps pari a 1,2 milioni già inclusa nel Resoconto Intermedio di Gestione del gruppo Dada in quanto tale avviamento, per la quota di maggioranza, deriva da una transazione intragruppo.

(2) L'EBITDA e l'EBIT dell'area Pubblicità al 30 settembre 2009 comprendono 1,4 milioni di plusvalenza realizzata con la cessione dei rami d'azienda *classified* all'area Quotidiani Italia. L'elisione della plusvalenza infragruppo è compresa nella linea diverse ed elisioni.

(3) Si riferisce alle attività di stampa del gruppo Unidad Editorial e alle attività della partecipata La Coccinella.